Sabato 27 Giugno 2026 · Aurora

Riunione del 27 giugno 2026 – L'Integrazione delle Nuove Frequenze e l'Unità dell'Assoluto

Trascrizione con fini di insegnamento

Riunione del 27 giugno 2026 – L'Integrazione delle Nuove Frequenze e l'Unità dell'Assoluto

L'incontro si apre in un'atmosfera di raccoglimento spirituale, inaugurato dalle preghiere di rito e dalla cerimonia dell'acqua, preparazioni fondamentali per sintonizzare il gruppo verso un atto di cura collettiva: la terapia per l'universo. Questo spazio protetto e armonioso diviene il terreno fertile per accogliere le direttive e gli insegnamenti delle Guide, pronte a manifestarsi attraverso i canali presenti.

L'atmosfera vibrante del cenacolo diviene fin da subito un crocevia di energie sottili e potenti. L'universo stesso sembra mettersi in ascolto, mentre l'aria si satura di un senso di sacralità profonda. Le coscienze dei presenti, riunite in un intento comune, formano una rete di luce pronta ad accogliere le rivelazioni di coloro che dimorano oltre il velo della materia.

L'Avvento delle Nuove Energie e il Discernimento

La prima vibrazione ad attraversare lo spazio è densa di urgenza e di immensa portata cosmica. Viene comunicato che l'atmosfera terrestre è attualmente attraversata da correnti contrastanti, dove onde disarmoniche rischiano di avvelenare l'essenza stessa dell'umanità. In questo frangente storico e spirituale, viene richiesto a ogni individuo di compiere una scelta netta, intima e inderogabile: accogliere le nuove frequenze purificatrici o lasciarsi trascinare dal vuoto. Le nuove energie in arrivo hanno lo scopo di destrutturare il vecchio, spazzando via ciò che è ormai obsoleto per fare spazio a un rinnovamento totale. È un invito pressante a ripudiare tutto ciò che non risuona più con la propria armonia interiore, abbracciando invece le vibrazioni superiori con coraggio e dedizione, affinché il tessuto stesso dell'umanità non venga travolto dallo sbando.

Il Respiro dell'Assoluto e il Cammino di Razza

Il discorso si amplia toccando le vette della metafisica, introducendo la visione di un universo in continuo mutamento ma eternamente ancorato a un principio unico. Viene rivelato che innumerevoli creature, provenienti anche da altri universi, si stanno avvicinando al genere umano per offrire il proprio supporto in questo delicato momento di transizione. Tuttavia, la resistenza al cambiamento è forte in molti esseri umani. L'evoluzione non è intesa unicamente come un viaggio solitario, ma come un cammino collettivo di razza. Una razza umana abbandona la propria finestra evolutiva solo quando ogni singola molecola, ogni più piccola scintilla che la compone, ha ripristinato in sé l'unità originaria.

L'esistenza viene meravigliosamente paragonata a un respiro cosmico: un'incessante alternanza di emanazione e ritorno. Tutto ha origine dall'Assoluto e all'Assoluto farà ritorno. In questa prospettiva immensa, la concezione umana di fine e di morte perde ogni significato, dissolvendosi nella consapevolezza di un'energia pura, infinita e intrisa di un amore incommensurabile. Poiché non tutti sono pronti a questo salto vibrazionale, viene richiesto a chi è più avanzato nel cammino di esercitare una profonda compassione, sostenendo con amore, pazienza e pensieri luminosi le anime ancora attardate.

La Trascendenza della Fisicità e l'Alleanza con Gaia

La dimensione superiore non deve essere compresa attraverso i parametri limitati del tempo e dello spazio tridimensionale, ma vissuta come uno stato elevato dell'Essere. L'insegnamento si concentra sulla necessità di oltrepassare i confini della fisicità umana, abbattendo le barriere erette dalla paura e dalle insicurezze. La salvezza e l'opportunità evolutiva della specie risiedono in una connessione profonda con il pianeta. Gaia, la Terra, assorbe le frequenze cosmiche e le trasforma per nutrire le sue creature, senza lasciare indietro nessuno. Stabilire un contatto armonico con il pianeta e mantenere un'apertura amorevole verso il multiverso diventa la via maestra per accedere alle dimensioni superiori. I grandi maestri, slegati dall'illusione del tempo, restano costantemente in attesa che nei cuori umani si crei lo spazio e la disponibilità adeguata per agevolare questo immenso lavoro di risveglio.

La Melodia delle Energie e la Forza dell'Umiltà

Lo spazio sacro in cui il gruppo si ritrova non è dato dal luogo fisico, ma dalla melodia delle energie generate dall'unione delle singole coscienze. Quando gli individui si sostengono, si amano e si rispettano, creano una rete vibratoria luminosa che avvolge ogni partecipante, facilitando la comunicazione con i piani sottili. La chiave per mantenere aperto e limpido questo canale è l'umiltà. Essa ammorbidisce i cuori, dissolve le ostruzioni mentali e permette alle entità di operare in profonda armonia con i presenti. Viene sottolineato come l'interferenza della mente razionale e dei limiti autoimposti possa ostacolare le comunicazioni spirituali, ma anche come l'aiuto amorevole dei compagni di percorso possa sempre ripristinare il flusso energetico, dimostrando il valore immenso dell'unità fraterna.

Spogliarsi delle Credenze per il Risveglio dell'Anima

Un tema cruciale per l'evoluzione personale riguarda la disarmonia tra una personalità ancorata alle proprie difese e un'anima che spinge velocemente verso l'espansione. L'invito è quello di affidarsi completamente al proprio sentire interiore, frenando l'incessante lavorio della mente analitica. Viene richiesto un profondo lavoro di destrutturazione interiore per spogliarsi delle credenze artificiali cucite addosso dalle esperienze passate o dal giudizio altrui. Solo abbandonando queste sovrastrutture illusorie è possibile allineare la propria energia interiore, riscoprire la propria vera essenza e accogliere le ondate di nuova energia che risvegliano dal torpore spirituale, conferendo nuova forza e consapevolezza al cammino individuale e di gruppo.

Frammenti di Riflessione

- "Non è il mio mezzo idoneo, però cerco di parlare da molto lontano..." Questo frammento esprime la difficoltà tecnica e vibratoria che un'entità incontra nel manifestarsi attraverso strumenti o canali non perfettamente sintonizzati sulla sua specifica frequenza, rimarcando lo sforzo di attraversare i piani dimensionali per portare il proprio messaggio.
- "Claudio sa." Una frase sibillina che rimanda a una consapevolezza preesistente e condivisa, sottolineando come certe connessioni spirituali e accordi animici travalichino la memoria cosciente del momento presente, radicandosi in conoscenze profonde e pregresse.
- "È Ora delle OM poi scaricate." Un'indicazione rituale e operativa che segna il momento della chiusura dei lavori energetici, suggerendo l'uso della vibrazione sacra dell'OM per riequilibrare i campi sottili, seguito dalla necessità di scaricare a terra le energie in eccesso accumulate durante le canalizzazioni.

Epilogo

Il messaggio centrale dell'incontro è un appello vibrante ad abbandonare la paura e le vecchie credenze mentali per accogliere, con umiltà e compassione, le nuove potenti frequenze cosmiche. Solo attraverso la purificazione interiore, l'alleanza con il pianeta Gaia e la coesione amorevole del gruppo, l'essere umano può trascendere la propria limitata fisicità e contribuire al ritorno di ogni singola scintilla divina verso l'unità infinita dell'Assoluto.

Glossario

- **Assoluto**: L'energia originaria, infinita e incommensurabile da cui emana ogni singola scintilla dell'universo e a cui tutto ritorna al termine del ciclo evolutivo.
- **Canale**: L'individuo o lo strumento che, attraverso un adeguato stato di apertura e vibrazione, si rende disponibile a ricevere e trasmettere i messaggi dalle dimensioni superiori.
- **Gaia**: Il pianeta Terra inteso come entità cosciente e madre amorevole, che assimila le frequenze cosmiche per trasformarle e nutrirne tutte le sue creature al fine dell'evoluzione.
- **Terapia per l'universo**: Operazione spirituale collettiva volta a incanalare energie di cura e riequilibrio non solo per il pianeta, ma per l'intera trama cosmica dell'esistenza.
- **Finestra evolutiva**: Il tempo e lo spazio concessi a una specifica razza o gruppo di anime per completare il proprio ciclo di esperienze e ricongiungersi all'unità prima di lasciare il passo a nuove esistenze.